



SISTEMA DI CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

27/03/2025

Fondo Pensione FNM

Sede Legale:
Piazzale Cadorna, 14 -20123 Milano
Iscrizione all'Albo n.1165
Codice Fiscale n. 97116730157

Segreteria: telefono 02 85114388
www.fondopensionefnm.it
e-mail: fondopensionefnm@fondopensionefnm.it
PEC: fondopensionefnm@legalmail.it

INDICE

1.	TERMINI E DEFINIZIONI.....	2
2.	OBIETTIVI DEL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	2
3.	CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	3
4.	I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	4
4.1	Il Consiglio di Amministrazione.....	4
4.2	La Funzione Finanza	4
4.3	La Funzione di Gestione dei Rischi.....	5
4.4	Il Financial Risk Advisor.....	5
4.4.1	Compiti inerenti al monitoraggio della gestione finanziaria.....	6
5.	SINTESI DEI CONTROLLI/FLUSSI DEFINITI.....	7

1. TERMINI E DEFINIZIONI

CdA	Consiglio di Amministrazione
COVIP	Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione
CS	Collegio dei Sindaci
FGR	Funzione Gestione dei Rischi
FF	Funzione Finanza
FRA	Financial Risk Advisor
Fondo	Fondo Pensione FNM
DG	Direttore Generale

2. OBIETTIVI DEL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La presente Politica, in coerenza con le disposizioni normative esterne vigenti, ha lo scopo di illustrare gli indirizzi generali adottati dal Consiglio di Amministrazione per la definizione e l'attuazione del sistema di controllo della gestione finanziaria.

Nella stesura del documento si è tenuta in considerazione:

- la struttura organizzativa del Fondo;
- il documento sul Sistema di governo;
- il documento sulla Politica di investimento;
- la Politica di gestione dei rischi.

Il documento descrive il sistema di controllo della gestione finanziaria del Fondo, delineando l'insieme delle procedure adottate per verificare che le azioni poste in essere dai vari soggetti coinvolti nel processo risultino in grado di assicurare gli obiettivi finanziari stabiliti.

Il grado di dettaglio e la complessità del sistema di controllo segue un criterio di proporzionalità e deve essere calibrato in relazione alla complessità della strategia di investimento adottata dalla forma pensionistica.

Il Fondo ha l'obiettivo di consentire agli Iscritti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio correlate alla contribuzione versata tempo per tempo sulla posizione individuale.

A tal fine il Fondo provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli Aderenti ed all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

Per realizzare tale obiettivo, il Fondo, a partire dal 1° gennaio 2025 ha affiancato al già esistente comparto assicurativo un nuovo comparto finanziario di tipo azionario.

In questo ambito rileva altresì l'attività di monitoraggio dei rischi finanziari, che il Fondo - atteso che la gestione finanziaria è stata appena intrapresa - ha da poco attivato e che, a seguito dell'introduzione del quadro normativo delle disposizioni di cui al decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, attuativo della direttiva (UE) 2016/2341 (IORP II), trovano autonoma collocazione nell'ambito dei compiti attribuiti alla Funzione Fondamentale di Gestione dei Rischi.

Il sistema di controllo della gestione finanziaria adottato dal Fondo è costituito da una serie di presidi e procedure ed è basato su dati e flussi informativi atti a garantire un costante governo dell'attività ed il raggiungimento degli obiettivi finanziari stabiliti.

Fondo Pensione FNM

Sede Legale:
Piazzale Cadorna, 14 - 20123 Milano
Iscrizione all'Albo n. 1165
Codice Fiscale n. 97116730157

Segreteria: telefono 02 85114388
www.fondopensioneefnm.it
e-mail: fondopensioneefnm@fondopensioneefnm.it
PEC: fondopensioneefnm@legalmail.it

Particolare attenzione è altresì prestata al tema dei conflitti di interesse adeguatamente formalizzato nel “Regolamento per la gestione dei conflitti d’interesse” approvato dal Consiglio di Amministrazione nella sua ultima versione del 16 maggio 2024 in conformità alle disposizioni normative vigenti.

Al fine di rendere effettivi i controlli posti in essere ed assicurare, sotto il governo del Fondo, una corretta interazione e collaborazione tra i soggetti coinvolti, gli accordi commerciali ed i contratti stipulati dal Fondo sono formalizzati prestando la massima attenzione alla definizione dei ruoli, delle responsabilità e degli standard di servizio, con particolare riferimento alle modalità di comunicazione ed alle relative tempistiche di comunicazione ai soggetti competenti di eventuali anomalie nell’attività di gestione.

3. CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il sistema di controllo della gestione finanziaria consiste nell’insieme dei presidi e delle procedure adottate dal Fondo per verificare che le attività poste in essere dai vari soggetti coinvolti siano in grado di assicurare gli obiettivi finanziari definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il processo di investimento comporta un sistema di misurazione e controllo articolato su più livelli:

- i controlli di primo livello, che mitigano i rischi di errore e di perdite operative, sono affidati al Gestore Assicurativo e al Gestore Finanziario. La struttura organizzativa del Fondo controlla le operazioni effettuate da questi ultimi al fine di assicurare il corretto svolgimento delle operazioni gestionali.
- i controlli di secondo livello, volti a monitorare e gestire i rischi correlati alla gestione finanziaria del Fondo, sono finalizzati a verificare che il complesso dei rischi sia compatibile con gli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione. I suddetti controlli sono affidati alla Funzione Finanza, al Financial Risk Advisor e alla Funzione di Gestione del Rischio.
- i controlli di terzo livello, volti a verificare la regolare attuazione della “Politica di Investimento” ed il rispetto delle procedure interne in materia di gestione finanziaria, sono affidate alla Funzione di Revisione Interna.

4. I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

4.1 Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità in merito alla valutazione di adeguatezza della struttura organizzativa preposta allo svolgimento del processo di gestione. A tale fine, con riferimento al perimetro delle attività oggetto del presente documento, svolge le seguenti attività:

- definisce e adotta la politica di investimento idonea al raggiungimento degli obiettivi strategici e ne verifica il rispetto; a tal fine esamina i rapporti sulla gestione finanziaria e valuta le proposte formulate dalla Funzione finanza adottando le relative determinazioni;
- delibera l'affidamento e la revoca dei mandati di gestione nonché di Depositario e definisce i contenuti delle convenzioni e il sistema di controllo della gestione finanziaria;
- revisiona periodicamente e modifica se necessario la politica di investimento;
- definisce la politica di impegno per gli investimenti azionari;
- esercita il controllo sull'attività svolta dalla Funzione finanza e dal Financial Risk Advisor;
- approva le procedure interne di controllo della gestione finanziaria, tenendo conto delle proposte formulate dalla Funzione finanza;
- nomina il titolare della Funzione Finanza e della Funzione di gestione dei rischi;
- vigila sull'osservanza delle regole in materia di conflitti di interesse.

4.2 La Funzione Finanza

Per lo svolgimento dell'insieme delle attività che le sono attribuite e che sono dettagliatamente descritte nel Documento sul sistema di governo e in prosieguo, la Funzione Finanza, composta dal Vice Presidente del Fondo e da un membro del Consiglio di Amministrazione, si avvale del supporto tecnico di un Financial Risk Advisor a cui sono affidate sia le attività di natura operativa riguardanti la determinazione degli indicatori utilizzati per il monitoraggio della gestione sia una attività di monitoraggio dei rischi sistemici.

La Funzione Finanza coordina l'attività del Financial Risk Advisor del quale risulta il destinatario istituzionale di ogni analisi ricorsiva nonché il committente di specifiche richieste di approfondimento originate dalla Funzione medesima nonché da altre Funzioni e Organi del Fondo.

In ottemperanza alle disposizioni all'uopo emanate dalla Vigilanza, la Funzione finanza svolge le seguenti attività:

- contribuisce all'impostazione della politica di investimento;
- svolge l'attività istruttoria per la selezione dei gestori finanziari e sottopone all'organo di amministrazione le proposte di affidamento e di revoca dei mandati;
- verifica la gestione finanziaria esaminando i risultati conseguiti nel corso del tempo. Al riguardo produce una relazione periodica indirizzata agli Organi di amministrazione e controllo circa la situazione di ogni singolo comparto (uno dei quali gestito mediante convenzioni assicurative), corredata da una valutazione del grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato. In caso di significativi cambiamenti nei livelli di rendimento-rischio derivanti dall'attività di investimento o, in prospettiva, di possibili superamenti delle soglie di rischiosità, predisponde una relazione a carattere straordinario, da indirizzare agli organi di amministrazione e controllo;
- controlla l'attuazione delle strategie e valuta l'operato dei soggetti incaricati della gestione (allo stato un gestore finanziario). In tale ambito produce una documentazione completa dei controlli svolti sull'attività di investimento, di facile lettura, destinata a essere conservata negli archivi

della forma pensionistica per dieci anni, in modo da consentire la ricostruzione degli eventi che hanno determinato le situazioni reddituali passate;

- formula proposte all'Organo di amministrazione riguardo ai nuovi sviluppi dei mercati e alle eventuali modifiche della politica di investimento che si rendessero necessarie;
- cura la definizione, lo sviluppo e l'aggiornamento delle procedure interne di controllo della gestione finanziaria, sottoponendole all'approvazione dell'organo di amministrazione.

4.3 La Funzione di Gestione dei Rischi

L'incarico per lo svolgimento della Funzione di Gestione dei Rischi è conferito dal Consiglio di Amministrazione a un soggetto in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente, la cui verifica viene svolta dal Consiglio stesso sulla base delle prescrizioni dell'Autorità di vigilanza, cui viene data adeguata comunicazione circa l'esito.

Per lo svolgimento della Funzione di Gestione dei Rischi il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'idoneità e l'esperienza del Direttore Generale.

La Funzione di Gestione dei Rischi:

- concorre alla definizione del sistema di controllo dei rischi del Fondo, anche inerenti alla gestione finanziaria e alla valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema medesimo;
- contribuisce all'identificazione dei rischi connessi all'operatività del Fondo, anche in relazione alle attività esternalizzate, nonché di quelli connessi alla gestione delle risorse;
- definisce le modalità di monitoraggio degli stessi.

Tale soluzione è stata valutata come la più confacente in relazione alla specificità delle attività di controllo insite nel ruolo ricoperto.

4.4 Il Financial Risk Advisor

Il monitoraggio della gestione è stato affidato a un soggetto esterno che risulta in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 5 ultimo comma della delibera Covip del 16 marzo 2012, ossia l'indipendenza rispetto ai soggetti incaricati della gestione e una professionalità adeguata alle mansioni svolte.

Oltre ai requisiti di autonomia e indipendenza, la particolare natura dei controlli che afferiscono alla gestione finanziaria delle risorse richiede che la struttura preposta disponga di conoscenze e risorse, anche di natura tecnologica, adeguate a consentire alla Funzione Finanza e, per il tramite di questa, al Consiglio di Amministrazione di acquisire elementi idonei a configurare il livello di rischio cui tempo per tempo risultano esposte le risorse in gestione.

L'indipendenza della struttura preposta deve necessariamente estendersi alle modalità di acquisizione degli indici di mercato sulla base dei quali vengono svolte le analisi comparative rispetto alla gestione, che, pertanto, devono derivare da provider affidabili e riconosciuti a livello di mercato senza intermediazione da parte di soggetti terzi.

La sussistenza di tali requisiti ha costituito oggetto di analisi in sede di conferimento dell'incarico al consulente cui sono attribuiti servizi in regime di outsourcing ed hanno altresì trovato riscontro nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Il Financial Risk Advisor è preposto all'individuazione e alla misurazione dei rischi a cui è esposto il portafoglio per effetto dell'evoluzione dei sistemi esogeni ovvero come conseguenza della composizione del portafoglio stesso. Tale ruolo risulta differente e, sul piano sostanziale, antitetico a quello dei gestori che, invece, devono assumere delle scelte di investimento all'interno del contesto aleatorio.

La formazione di una dialettica consente una operatività che tenga conto dell'avversità al rischio

Fondo Pensione FNM

Sede Legale:
Piazzale Cadorna, 14 - 20123 Milano
Iscrizione all'Albo n. 1165
Codice Fiscale n. 97116730157

Segreteria: telefono 02 85114388
www.fondopensionefnm.it
e-mail: fondopensionefnm@fondopensionefnm.it
PEC: fondopensionefnm@legalmail.it

dell'investitore, in particolare di quello avente natura previdenziale; tale situazione si fonda in via prevalente sull'autonomia e indipendenza del Servizio di Financial Risk Advisor rispetto a tutte le altre funzioni operative, tale da assicurarne la terzietà.

4.4.1 Compiti inerenti al monitoraggio della gestione finanziaria

Il ricorso ad un Financial Risk Advisor esterno dotato di comprovata esperienza denota la forte considerazione da parte del Consiglio di Amministrazione degli aspetti di gestione del rischio e si traduce in un'attività di controllo continuativo, volta a presidiare gli elementi caratteristici dei rischi di gestione, che si colloca a pieno titolo nell'ambito del processo di implementazione delle politiche di gestione svolte dal Fondo.

Il Fondo attribuisce una funzione rilevante all'insieme delle attività demandate al Financial Risk Advisor, le quali risultano deputate in primo luogo al controllo della gestione finanziaria, che prevede:

- attività di controllo e monitoraggio di portafoglio;
- attività di analisi e di risk management sui singoli titoli dei portafogli del Fondo;
- attività di reportistica di performance settimanale, mensile e trimestrale.

L'attività di controllo del rischio degli investimenti si sviluppa nell'area della gestione finanziaria ed è finalizzata, in prima istanza, alla verifica del rispetto delle linee di indirizzo e degli obiettivi attribuiti ai gestori in forza delle convenzioni stipulate e, in termini prospettici, alla rilevazione di indicatori qualitativi e quantitativi finalizzati al costante monitoraggio dell'attività di gestione.

Il servizio di Financial Risk Advisor produce settimanalmente un report di analisi dei portafogli in gestione corredati delle misure di rendimento e rischio individuati dal Fondo (cfr. Documento sulla politica di investimento e nella Politica di gestione dei rischi).

Mensilmente, viene inoltre predisposto un report che, oltre alle informazioni già raccolte nei report settimanali, presenta anche misure di massima perdita potenziale in un definito intervallo di confidenza (VaR). Il VaR, per esteso Value at Risk, indica quindi la massima perdita potenziale che, con un livello di confidenza definito (in genere del 95%), non viene superata entro un orizzonte temporale stabilito. Il VaR è direttamente proporzionale alla volatilità. Per esempio, un VaR del 10% significa che "siamo sicuri al 95% che il portafoglio non perderà più del 10%".

Trimestralmente, il Financial Risk Advisor elabora i rapporti sulle allocation di portafoglio per valutare attribution e contribution delle scelte dei Gestori alla performance del portafoglio del Fondo. Più precisamente, il rapporto è dedicato all'analisi delle scelte allocative implementate dai gestori per ciascun comparto nello svolgimento delle attività di investimento delle risorse finanziarie a loro affidate. In particolare, la performance attribution ha lo scopo di analizzare come si è formata l'extra performance (*excess return*) della gestione finanziaria rispetto al benchmark di riferimento. L'analisi ha l'obiettivo di verificare ad esempio se il sovra/sottopeso di una macro-asset class rispetto al benchmark ha prodotto risultati positivi o negativi e se la selezione dei singoli titoli (*stock picking*) ha prodotto risultati positivi o negativi.

La performance contribution invece scompone il risultato complessivo del portafoglio valutando quindi la performance delle singole macro-asset class (azionario, obbligazionario +liquidità). In modo del tutto analogo, viene scomposta la performance complessiva del benchmark.

L'analisi viene condotta a partire dall'esame della composizione del portafoglio alla data di riferimento del rapporto, considerando la sua evoluzione nel tempo. Il confronto con il benchmark consente di evidenziare le scelte tattiche.

L'analisi della performance attribution e della performance contribution evidenzia in che misura la composizione del portafoglio e le scelte tattiche abbiano contribuito alla determinazione del risultato ottenuto, sia in termini assoluti, che relativi.

Fondo Pensione FNM

Sede Legale:
Piazzale Cadorna, 14 - 20123 Milano
Iscrizione all'Albo n. 1165
Codice Fiscale n. 97116730157

Segreteria: telefono 02 85114388
www.fondopensioneefnm.it
e-mail: fondopensioneefnm@fondopensioneefnm.it
PEC: fondopensioneefnm@legalmail.it

Inoltre, il Financial Risk Advisor elabora trimestralmente un report sul processo di esecuzione dell'attività di investimento.

Il report permette di analizzare:

- il turnover dei portafogli ed una loro scomposizione per asset class;
- un esame del processo di esecuzione e del posizionamento del prezzo della singola negoziazione rispetto al prezzo di riferimento giornaliero del valore mobiliare;
- le posizioni detenute in portafoglio e le operazioni in conflitto di interesse.

Nel caso di superamenti delle soglie di rischiosità o in ogni caso di anomalia rispetto a quanto stabilito nelle convenzioni di gestione, il Financial Risk Advisor e/o il Depositario, ciascuno per le aree di rispettiva competenza, informano tempestivamente la Funzione Finanza.

In aggiunta, e con periodicità variabile, vengono prodotti dal Financial Risk Advisor report e approfondimenti su rischi geo-politici in grado di influire sul profilo rischio- rendimento del portafoglio del Fondo.

L'intero set delle informazioni sopra indicate è oggetto di discussione periodica in seno al Consiglio di Amministrazione.

5. SINTESI DEI CONTROLLI/FLUSSI DEFINITI

Si riporta di seguito la tabella di sintesi dei controlli definiti dal Fondo e la relativa periodicità:

Parametro	Soggetto	Modalità di verifica	Periodicità
Performance e indicatori di rischio/rendimento	FRA	Reportistica settimanale	Settimana
Performance e indicatori di rischio/rendimento	FRA	Reportistica mensile	Mensile
Indicatori di rischio, così come definiti nel Documento sulla Valutazione Interna del Rischio e sulla Policy di Gestione del Rischio	FRA	Report dei rischi finanziari (IORP)	Mensile
Analisi del portafoglio	FRA	Report analisi portafoglio e rischi	Mensile
Performance attribution e contribution	FRA	Report performance attribution e contribution	Trimestrale
Processo di esecuzione dell'attività di investimento	FRA	Report sul processo di esecuzione dell'attività di investimento	Trimestrale
Rischio ESG	FRA	Report sui rischi ESG	Annuale
Relazione semestrale FGR	FGR	Follow up semestrale FGR	Semestrale
Relazione annuale FGR	FGR	Relazione annuale di valutazione interna del rischio	Annuale
Performance	CdA/FF	Esame dei risultati conseguiti in termini di rendimento, sia in termini assoluti che relativi all'andamento del mercato di riferimento	Annuale
Variazione rispetto al limite prefissato	CdA/FF	Confronto del rendimento effettivo con quello atteso	Annuale
Verifica applicazione procedure di impostazione ed attuazione della Politica di Investimento	CS	Verifica il rispetto dei principi previsti dalle fonti istitutive e l'attività del CdA e della FF	Triennale
Monitoraggio popolazione di riferimento	FF/DG	Analisi popolazione dipendente	Triennale

Fondo Pensione FNM

Sede Legale:
 Piazzale Cadorna, 14 - 20123 Milano
 Iscrizione all'Albo n. 1165
 Codice Fiscale n. 97116730157

Segreteria: telefono 02 85114388
www.fondopensioneefnm.it
 e-mail: fondopensioneefnm@fondopensioneefnm.it
 PEC: fondopensioneefnm@legalmail.it